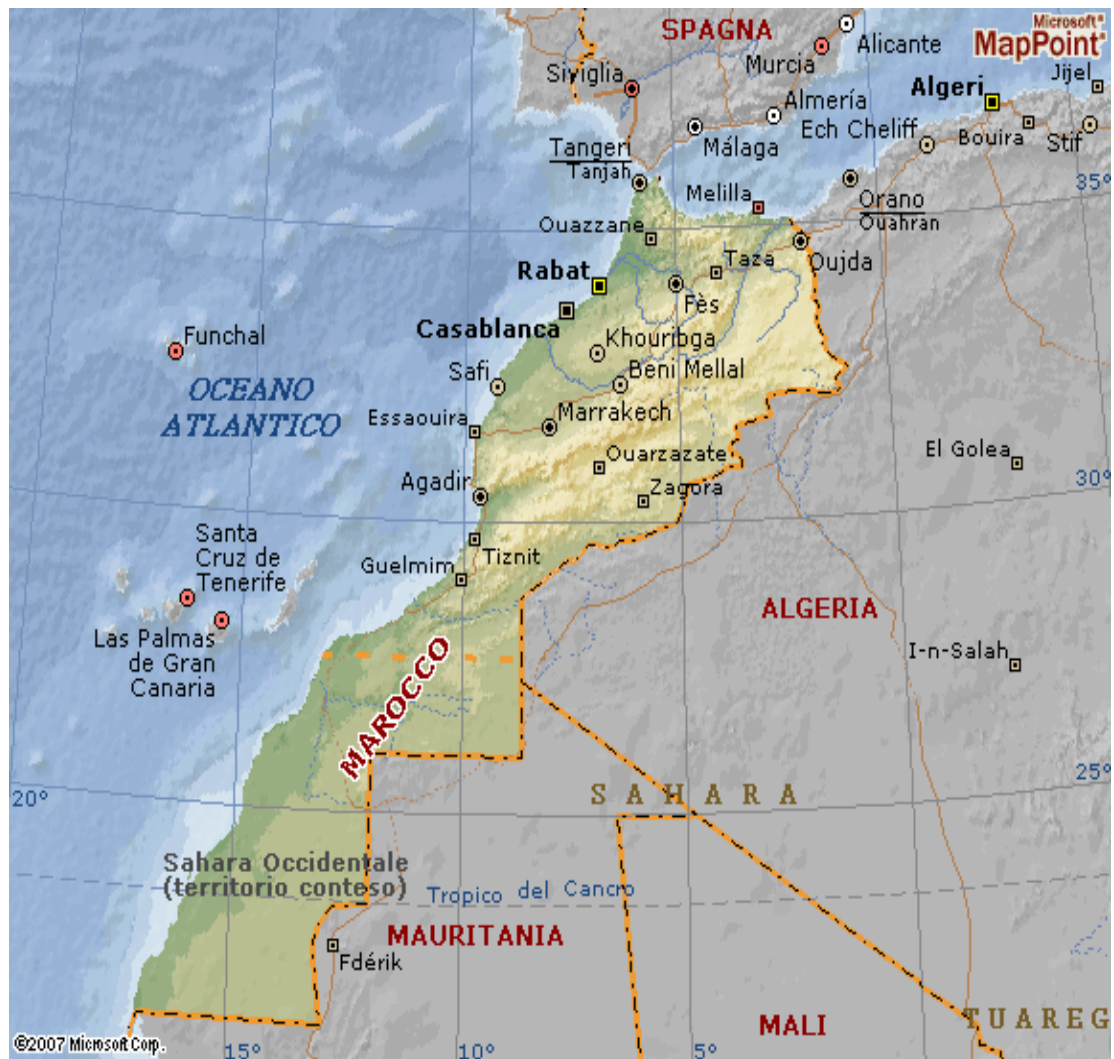


MAROCCO

DOSSIER PAESE II° SEMESTRE 2010 (Luglio - Dicembre 2010)



ufficio.marocco@mi.camcom.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Superficie:	446.550 Km2 (710.850 Km2 incluso Sahara Occidentale)
Popolazione:	34.859.364 ab.
Gruppi etnici:	Arabi e berberi
Comunità italiana:	ca. 2.070 persone
Capitale:	Rabat (1.717.000 ab.)
Città principali:	Casablanca, Marrakech, Fès, Agadir, Oujda
Moneta:	Dirham marocchino (MAD)
Lingua:	Arabo, ma sono parlati comunemente anche Darija, Francese, Spagnolo e Berbero
Religioni principali:	Musulmani (98,7%), Cattolici ed Ebrei (1,3%)
Fuso orario:	-1h (-2h con l'ora legale)

Ordinamento dello stato

Secondo la costituzione promulgata da Hassan II nel dicembre 1962, il Marocco è uno stato sovrano retto da una monarchia costituzionale, sociale e democratica. Dal luglio 1999 il monarca è Mohammed VI che è successo al padre Hassan II, a sua volta preceduto dal padre Mohammed V, padre dell'indipendenza. La dinastia alaouita, a cui appartiene il sovrano, è originaria del sud e vanta un'origine sceriffale, ossia una discendenza diretta dal Profeta.

Il sovrano è capo religioso del paese ("difensore della fede" e "comandante dei credenti"), capo politico e capo delle forze armate. In quanto capo politico può a sua discrezione sospendere la costituzione, sciogliere il parlamento e convocare nuove elezioni; inoltre, ha poteri esecutivi.

Il potere esecutivo è detenuto dal palazzo (cioè dal re e dai suoi consiglieri) e dal governo. Il re presiede il consiglio dei ministri, nomina il primo ministro dopo le elezioni legislative e sentito la maggioranza parlamentare, nomina i ministri sentito il primo ministro, revoca i ministri a sua discrezione, e può, sempre a sua discrezione, dirigere per Dahir (regio decreto). Il primo ministro dirige il governo e coordina l'attività dei ministri, anche arbitrandone le divergenze; controfirma i dahir ed esercita il potere regolamentare (i regolamenti sono controfirmati dai ministri incaricati dell'attuazione); può emanare decreti-legge su delega del parlamento per oggetti determinati e durata limitata.

Il potere legislativo, bicamerale dal 1996, è prerogativa della Camera dei rappresentanti (Majlis al-Nuwab), composta da 325 deputati eletti ogni 5 anni a suffragio universale, e dalla Camera dei consiglieri (Majlis al-Mustacharin), composta da 270 seggi rinnovati a elezione indiretta per un terzo ogni 3 anni. Il parlamento ha visto progressivamente aumentare i suoi poteri di controllo, fino alle ultime revisioni costituzionali del 1992 e 1996: oltre alla funzione legislativa, infatti, vota il bilancio del

regno, può costituire commissioni d'inchiesta sull'operato del governo e può far cadere il governo con una mozione di sfiducia.

L'ordine giudiziario è indipendente. I giudici della corte suprema sono nominati dal sovrano. Negli ultimi anni sono state create diverse magistrature specializzate, di ispirazione codicistica e non coranica.

Infrastrutture e trasporti

I maggiori aeroporti si trovano a Casablanca, Agadir, Tangeri e Marrakech. I principali porti sono quelli di Casablanca, Jorf Lasfar (primo porto minerario dell'Africa), Safi, Mohamedia e Tangeri. Le linee ferroviarie ricoprono circa 1.907 Km, mentre la rete stradale si estende per 57.625 Km (35.664 asfaltati).

Tenendo conto del ruolo che il Marocco gioca come polo di scambio e transito, non solo tra i differenti paesi del Maghreb, ma anche tra il Sud dell'Europa e il Nord dell'Africa, i programmi d'investimento finanziario nel quadro dei conti speciali del Ministero del Tesoro hanno portato al rafforzamento delle risorse autostradali e delle strade rurali al fine di rispondere ai bisogni dello sviluppo del traffico e in maniera da coprire i bisogni del paese all'orizzonte del 2010.

Il progetto più ambizioso, dopo la realizzazione della prima tranches del nuovo porto di Tangeri (**Tanger Med**) è il treno veloce (**TGV**) che dovrebbe unire Casablanca a Tangeri e proseguire, attraverso lo Stretto di Gibilterra fino Madrid riducendo i tempi di collegamento a meno di 6 ore. Per la sua realizzazione **ONCF** (Office National des Chemins de Fer) ha ricevuto uno stanziamento di circa due miliardi di euro mentre per il piano programmatico successivo (2009-2013), sono previsti altri 3 miliardi. I convogli saranno forniti dalla francese **Alstom** ma restano da finalizzare altre forniture, inclusi i sistemi di segnalazione.

Interventi importanti riguardano l'ampliamento e la modernizzazione dei principali aeroporti, l'estensione del porto di Casablanca, il completamento degli assi autostradali Nord-Sud ed Est-Ovest. **Autoroutes du Maroc** (ADM) ha un programma investimenti per 3 miliardi di euro entro il 2015 con la costruzione di 1.500 km di nuove strade ed autostrade. Infine lo Stato è intenzionato a proseguire nella seconda fase del progetto **Tanger-Med II** che consentirà di portare la capacità di movimentazione a oltre otto milioni di container, 100 mila tonnellate di prodotti sfusi e 7 milioni di passeggeri. Anche altri porti saranno ampliati e in particolare per quello di Casablanca è previsto uno stanziamento di oltre 100 milioni di euro.

ECONOMIA

Nonostante l'impatto della crisi economica-finanziaria internazionale, l'economia marocchina, guidata da una rigida politica monetaria e da un sostegno del governo all'attività economica generale del paese, si è dimostrata solida. I settori che maggiormente hanno risentito della negativa congiuntura internazionale, ed in particolare del rallentamento delle economie europee, sono quelli tradizionalmente legati alla domanda estera (turismo, agroalimentare, tessile) e agli investimenti diretti esteri (in particolare nel settore immobiliare).

Per il 2010, il quadro macroeconomico che il Fondo Monetario Internazionale tratteggia, resta positivo, anche se prudente in linea con la recente manovra di bilancio 2010. In aprile, l'FMI ha previsto una prospettiva di crescita del PIL in termini reali del 3,2%, un tasso di inflazione contenuto al 2% e un tasso di disoccupazione stabile al 9,8%.

La sfida per il 2010 sarà quindi quella di continuare a dare supporto all'attività economica e di stimolare la domanda interna.

Principali indicatori macroeconomici e stime triennio 2010-2011

	2008	2009	2010	2011	2012
PIL reale (variazione percentuale)	5,58	5,2	3,2	4,5	5
Inflazione (variazione percentuale)	3,89	0,97	2	2,6	2,6
Bilancia dei pagamenti (in % del PIL)	-5,217	-5,030	-4,988	-4,353	-3,698

Dati del Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Database, aprile 2010.

	2008	2009
Tasso di disoccupazione ufficiale %	9,2	9,1
<i>Bilancia commerciale:</i>		
Esportazioni (mld di EUR)	14,09	10,8
Importazioni (mld di EUR)	29,63	24
Deficit commerciale (mld di EUR)	-15,4	-14,2
Principali prodotti esportati	Tessile-abbigliamento, prodotti ittici, cibi bevande e tabacco	
Principali prodotti importati	Semilavorati, prodotti finiti di consumo, prodotti finiti d'attrezzatura, energia e lubrificanti	
Tasso di cambio	11,24	11,34*

Dati da Rapporto Congiunto MAE/ICE 2010.

*Tasso di cambio registrato nel giugno 2010 pari a 10,98.

STRUTTURA DELL'ECONOMIA					
(% of GDP)	1988	1998	2007	2008*	2009**
Agricoltura	17,7	20,2	13,7	14,6	16,7
Industria	34,5	27,7	27,3	30,3	23,18
<i>Manifattura</i>	18	17,3	15	14	
Servizi	47,7	52,1	59	55	60,12

**Dati da World Bank 'Morocco at Glance', dicembre 2009.*

***Previsioni elaborate dall'Haut Commissariat au Plan, Gennaio 2009*

Principali Settori produttivi

Agricoltura

L'agricoltura é un settore chiave dell'economia marocchina e contribuisce, a seconda degli anni, tra il 16% e il 20% al PIL. La superficie agricola utilizzabile é stimata intorno ai 700 000 ettari ed il settore impiega circa il 50% della popolazione attiva.

Le principali produzioni agricole sono rappresentate dai cereali (grano, orzo, mais), dalla barbabietola da zucchero, agrumi (arance, mandarini, etc.), uva, verdure, pomodori, olive e allevamento. La produzione cerealicola in particolare e la produzione agricola in generale restano dipendenti da problematiche climatiche e dalla scarsa meccanizzazione del settore.

Al fine di promuovere la competitività del settore agricolo, nel 2008 il Governo ha adottato una nuova strategia denominata "*Piano Marocco Verde*". L'iniziativa punta a promuovere l'aggregazione dei produttori per filiere produttive e la riconversione di molti appezzamenti verso attività più redditizie. L'implementazione del piano fa capo alle diverse Regioni (sono 16) ed è coordinata da un apposito organismo (Agence de Développement Agricole) incaricato di definire, con gli operatori del settore, dei *contratti di sviluppo* che seguono diversi modelli di intervento.

Nella realizzazione e nel finanziamento del piano sono state coinvolte diverse organizzazioni internazionali come l'International Fund for Agricultural Development (IFAD), l'Agence Francaise du Développement, diverse banche locali (Attijari Wafabank, Banque Populaire). In termini quantitativi il piano prevede di portare a 7 milioni di tonnellate annue la produzione di cereali e di accrescere, nel prossimo decennio, dagli attuali 680mila ettari a 1,220 milioni di ettari la superficie coltivata a olivo per raggiungere una produzione annua pari a 340mila tonnellate.

Energia e Risorse minerarie

Da un punto di vista energetico, il Marocco dipende quasi completamente dall'estero (97%). Il dato è ancora più preoccupante se si considera il tasso di crescita dell'economia marocchina e quindi dei consumi interni: si prevede che tra il 2010 ed il 2030 il consumo nazionale di elettricità sarà quadruplicato. Per ridurre la sua dipendenza dalle fonti petrolifere, il Governo marocchino mira alla diversificazione energetica attraverso l'elaborazione di progetti per la produzione di energia solare, eolica, termica o derivata dallo sfruttamento delle biomasse. Cio' ha condotto, con l'approvazione del Disegno di Legge del dicembre 2009, all'istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili e dell'Efficacia Energetica (ADEREE) e dell'Agazia Marocchina per l'Energia Solare (MASEN). Il progetto energetico è ambizioso e mira a coprire entro il 2020 il 42% del consumo nazionale grazie alla produzione di energie rinnovabili, di cui il 14% dal solare. Il 'Piano Solare Marocco', legato al progetto pilota dell'UE 'Piano Solare Mediterraneo', prevede infatti la costruzione di cinque stazioni solari nei prossimi 10 anni. Il Governo mira inoltre ad occupare una posizione privilegiata nel Mediterraneo in vista dell'implementazione del progetto "Desertec", che ha l'obiettivo di sfruttare l'energia solare nel deserto del Sahara.

Per quanto riguarda le risorse minerarie, il Marocco è il terzo produttore ed il primo esportatore mondiale di fosfati (circa 20 milioni di tonnellate). Nel corso del 2009, il settore dei fosfati ha subito un calo del 63%, a fronte di un 2008 particolarmente positivo e con esportazioni eccezionali per quest'industria. Le principali risorse in corso di sfruttamento sono : i fosfati, il carbone, il piombo, l'argento, l'oro, lo zinco, il rame, il cobalto, il manganese, il ferro ed il sale. Il territorio marocchino è ricco di giacimenti di ferro e metalli ferrosi (bario, piombo, manganese, cobalto, antimonio e fluoro).

Industria

Il settore industriale costituisce circa il 23% del PIL. A dominare il panorama industriale sono le industrie del comparto chimico. Seguono le aziende agro-alimentari con imprese di trasformazione dei cereali (farina, biscotti, pasta) ed i conservifici (verdura, frutta e pesce) per un totale di circa 2.030 imprese. Negli ultimi anni i comparti del tessile, del cuoio e della costruzione hanno contribuito ad incrementare il numero di aziende, ma questi settori sono stati colpiti sensibilmente dal contesto economico internazionale. In particolare, il tessile-abbigliamento ha registrato una diminuzione del 30% delle esportazioni nel primo trimestre del 2010 e solo ora ci sono i primi segnali di leggera ripresa.

Recentemente, il Marocco ha adottato una nuova politica industriale che mira alla modernizzazione competitiva del tessuto esistente: il "*Patto Nazionale per l'Emergenza Industriale*". Il Patto è un accordo firmato nel Febbraio 2009 tra lo Stato marocchino e le principali associazioni del settore privato (CGEM- Confederazione Generale delle Imprese Marocchine e GPBM- la Confederazione delle Banche Marocchine) che si fonda su tre principi base:

- la necessità di focalizzare tutti gli sforzi in favore della ripresa industriale di quei settori in cui il Marocco gode di un vantaggio competitivo;
- l'impegno nel migliorare la competitività delle PMI;
- la necessità di strutturare il lavoro istituzionale in modo da poter realizzare efficacemente tutti i progetti previsti.

Gli obiettivi generali del Patto Nazionale sono la creazione di posti di lavoro, la crescita del PIL industriale e il **sostegno agli investimenti sia nazionali che stranieri**.

In questo contesto, nell'aprile 2010, è stata organizzata la prima edizione della "Conferenza Nazionale sull'Industria" focalizzata sui seguenti gruppi tematici:

→ Sviluppo dei quattro settori chiave destinati ad attirare gli investimenti diretti:

- **Offshoring**: settore che negli ultimi anni ha subito una grande crescita grazie al Piano d'Azione stabilito dal Governo nel 2006; il Marocco ha raggiunto lo status di zona di offshoring prediletta per i paesi europei in particolar modo per quanto riguarda il settore dei servizi con un potenziale di cifra d'affari di oltre 2,3 miliardi di euro;
- **Automotive**: partecipa di uno sviluppo importante negli ultimi cinque anni sia nella produzione di componenti che nella costruzione di autoveicoli. L'attrattività del settore è dimostrata dal recente progetto di investimento dell'ammontare di un miliardo di euro, nella creazione di uno stabilimento a Tangeri ad opera dell'Alliance Renault-Nissan;
- **Elettronica**: tale settore vede una crescita ancora limitata quindi l'obiettivo è quello di sfruttare il potenziale industriale presente nel Paese. Il Governo offre un quadro di incentivi per gli investimenti in questo settore attraverso la parziale assunzione del costo di acquisto dei terreni, dei costi delle infrastrutture ed i costi di formazione professionale;

- **Aerospace:** nel quale il Marocco spera di riuscire ad occupare un posto importante sulla scena internazionale. La presenza più importante in questo settore é data dal Gruppo SAFRAN, leader internazionale nel settore dell'alta tecnologia, aeronautica, difesa e sicurezza, che, attraverso le sue filiali, non si occupa solo della produzione delle componenti, ma anche della ricerca e sviluppo.
- Sviluppo di due settori tradizionali per il Paese:
- **Tessile-Cuoio:** in particolare il settore del tessile dal 2006, ha beneficiato di un piano strategico basato sulla reintroduzione delle quote sui prodotti cinesi ed del posizionamento del Marocco all'interno del segmento Fast Fashion;
 - **Agroalimentare:** settore di particolare importanza per il Paese che vede l'esistenza di un piano di sostegno pubblico attraverso l'elaborazione del "Plan Vert" teso a modernizzare le tecniche di coltivazione e rilanciare il settore.
- Sviluppo di piattaforme industriali integrate cercando di mettere a disposizione degli investitori i migliori strumenti per la realizzazione dei loro progetti, a partire da un'offerta immobiliare completa e da un'assistenza amministrativa più strutturata.
- Creazione di un ambiente generale più favorevole per gli affari: a partire dall'ammodernamento del corpo legislativo relativo agli investimenti e da una sua più efficace applicazione.
- Miglioramento della competitività delle PMI attraverso il potenziamento della capacità d'accesso ai finanziamenti e dell'apertura ai mercati esteri. La crisi internazionale ha colpito negativamente anche queste piccole realtà che hanno sempre più difficoltà di accedere al credito.
- Sviluppo di una comunicazione diretta tra formazione e lavoro.

Sempre nel quadro di tale Patto sono state previste delle Conferenze annuali per il monitoraggio dei progressi nei suddetti settori, di cui tale conferenza rappresenta la prima tappa.

Terziario

Vero motore del settore terziario in Marocco è il turismo. Questo settore attrae molto più investimenti di ogni altro comparto e rappresenta circa il 60% del PIL. Tra le mete preferite: Marrakech, Agadir, Tangeri, Fès, Mèknes, Tetouan e Casablanca. Nove anni dopo il lancio della Vision 2010¹, una strategia rivolta a stimolare il partenariato pubblico-privato e a fornire all'industria turistica degli obiettivi strategici per lo sviluppo del settore, il numero di turisti è cresciuto del 68% (periodo 2001-2007) e vasti programmi di costruzione di strutture di ricezione turistica sono in corso di realizzazione.

¹ La Vision 2010, programma lanciato nel 2001, si articola attorno a sei cantieri fondamentali che fanno riferimento al prodotto, alla formazione, al settore aeronautico, al marketing ed alla comunicazione, all'ambiente turistico ed all'organizzazione istituzionale. L'obiettivo era quello di rendere il Marocco una delle maggiori destinazioni turistiche, con un target di 10 milioni di visitatori nel 2010 e la creazione di 600.000 nuovi posti di lavoro. In particolare il punto di forza è stato lo sviluppo del Plan Azur il piano strategico per le nuove stazioni balneari in Marocco.

Nel 2007 Rabat ha firmato sette convenzioni d'investimento, con diversi gruppi stranieri, per un totale di 29 miliardi di DH. Inoltre, sempre nel quadro della "Vision 2010", il miglioramento delle condizioni di accoglienza negli aeroporti del Marocco è stato identificato come elemento cruciale. In questo contesto il processo di liberalizzazione che il Marocco ha intrapreso nel settore del trasporto aereo, tramite l'accordo Open Sky firmato con l'Unione Europea.

Per quanto riguarda il settore delle telecomunicazioni, il panorama è dinamico ed è caratterizzato da un crescente ritmo di crescita e dal rafforzamento dell'attività settoriale grazie al buon andamento della telefonia fissa e lo sviluppo dei servizi postali e finanziari.

Il Regno è al primo posto del continente africano per quanto concerne il settore delle telecomunicazioni e dell'ITC mentre si piazza al terzo posto per quanto concerne la delocalizzazione dei servizi offshoring da parte di imprese straniere. Nello specifico va altresì registrata la crescente attenzione dedicata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e delle Nuove Tecnologie all'informatizzazione dei sistemi dei servizi in linea, attraverso particolari agevolazioni per le imprese che intendono dotarsi di nuove tecnologie per l'accesso ad informazioni legali e finanziarie (Plan Maroc Numeric 2013).

Commercio internazionale

I maggiori partner commerciali del Marocco sono i Paesi dell'Unione Europea, che coprono più della metà delle importazioni del Marocco, acquistando circa i tre quarti delle sue esportazioni. La Francia e la Spagna, grazie a legami storici ed alla prossimità geografica, si confermano i principali partner commerciali. Va, comunque, sottolineata la sensibile evoluzione dei rapporti commerciali con l'affermarsi di nuovi ed importanti partner asiatici ed americani, in primis Russia (petrolio), Arabia Saudita (petrolio) e Cina. L'Italia, pur non avendo i legami storici e la prossimità territoriale di Francia e Spagna, rafforza la propria immagine di partner commerciale affidabile ed in grande crescita collocandosi, secondo i dati consolidati dell'Office des Changes, come terzo partner commerciale assoluto.

Negli ultimi anni, grazie ad una legislazione favorevole e alla stabilità della performance macroeconomica, si è assistito nel Paese ad una crescita rilevante degli investimenti diretti esteri (IDE). Nel 2009, a causa della crisi finanziaria internazionale, il settore degli investimenti ha registrato un forte deterioramento (-30,7% rispetto al 2008). Il Governo ha tuttavia già predisposto una serie di misure a favore degli investimenti interni, come il potenziamento del Fondo Hassan II e la creazione di un'Agenzia per lo sviluppo degli investimenti (AMDI-Agence Marocaine pour le Developpement des Investissements), al fine di agevolare l'avvio di nuove imprese. A questo proposito, Milano ospita la prima antenna all'estero dell'AMDI. Potenziare le esportazioni, attirare IDE e promuovere turismo sono anche gli obiettivi del programma che il Governo intende avviare nel 2010, attraverso l'agenzia nazionale "Maroc Export". Inoltre, investimenti pubblici infrastrutturali (+20%, pari a 163 miliardi di DHs, circa 14,5 miliardi di Euro) sono previsti per completare i numerosi cantieri aperti negli ultimi anni nel settore dei trasporti e sanitario (aumento linee autostradali e ferroviarie, lavori per i nuovi porti di Tangeri e Casablanca, e costruzione di 21 nuovi ospedali).

Interscambio con l'Italia

Nel corso del 2009, l'interscambio commerciale tra Italia e Marocco ha registrato un calo, dovuto alla congiuntura economica internazionale. In particolare, le nostre esportazioni sono diminuite del 18.4% e le importazioni del 30.4% rispetto al 2008. Ciononostante, il legame commerciale tra i due paesi rimane solido e la posizione dell'Italia come partner commerciale del Marocco si è rafforzato negli ultimi anni. L'Italia è il terzo partner commerciale dopo Francia e Spagna; quarto paese cliente del Marocco dopo Francia, Spagna e India; quinto nella graduatoria dei principali fornitori dopo Francia, Spagna, Cina e Stati Uniti.

	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Esportazioni italiane	1.373	1.688	1.450	1.153	1.147	946	892
Importazioni italiane	421	609	624	541	496	468	460
Principali prodotti esportati	Tessuti, macchine, impiego speciale e generale, apparecchiature elettriche						
Principali prodotti esportati	Abbigliamento, pesce conservato, fili e cavi, prodotti chimici e agricoli						

Fonte: ICE Sistema Informativo Nazionale per Il Commercio Estero

Va ricordato che la struttura del sistema economico del Regno (le PMI rappresentano più del 95% del tessuto economico nazionale e contribuiscono per 1/3 al volume delle esportazioni globali), è analoga al nostro sistema imprenditoriale ed ai nostri distretti industriali. Inoltre, se si considerano i fattori che rendono oggi attraente il Marocco (vicinanza geografica, basso costo della manodopera, rete di telecomunicazioni funzionante, sistema bancario dinamico, infrastrutture in rapido sviluppo) ed il fatto che il Regno è tra i Paesi più *business-friendly* della regione maghrebina, le relazioni commerciali tra Italia e Marocco lasciano ancora ampi spazi di crescita per le nostre imprese.

Principali fiere ed eventi in Marocco (II° semestre 2010/inizio 2011)

Nome della Fiera	Prossima data	Città
<u>FOIRE COMMERCIALE DU RAMADAN</u> <i>Foire commerciale du Ramadan</i>	10.08 - 09.09 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>PROTEXPO</u> <i>Salon professionnel de la maîtrise des risques</i>	22.09 – 24.09 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>MAROUIR</u> <i>Salon international du cuir</i>	30.09 – 2.10 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>POLLUTEC</u> <i>Salon International des équipements, des technologies et des services de l'environnement</i>	06.10 – 09.10 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>GRH AU MAROC</u> <i>Salon des ressources humaines au Maroc et des services informatiques délocalisés</i>	07.10 - 08.10 2010	<u>Marrakech</u> > <u>Maroc</u>
<u>NORTH AFRICAN COATINGS CONGRESS (CNAC)</u> <i>Spécialiste international des expositions afin de promouvoir les besoins industriels en peintures et revêtements pour l'environnement.</i>	13.10 - 14.10 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>MED-IT CASABLANCA</u> <i>Salon international sur les technologies de l'information - Exposition, conférences et rendez-vous d'affaires</i>	12.10 - 14.10 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>A2 INTERNATIONAL EDUCATION FAIRS</u> <i>Salon international de l'étudiant</i>	17.10.2010	<u>Marrakech</u> > <u>Maroc</u>
<u>MODA TEXTILE TURC</u> <i>Salon de la mode et du Textile de Casablanca</i>	oct. 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>EXPO MAROC FRANCHISE</u> <i>Salon marocain de la franchise</i>	oct. 2010	<u>Marrakech</u> > <u>Maroc</u>
<u>SIB</u> <i>Salon International du bâtiment</i>	01.11 - 07.11 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>DECOBAT</u> <i>Salon du bâtiment et de la décoration</i>	01.11 - 07.11 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>FRANCE EXPO</u> <i>Exposition des savoir-faire technologiques, industriels et en matière de services, des entreprises françaises</i>	10.11- 13.11 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>SIFEL MAROC</u> <i>Salon international de la filière fruits & légumes</i>	09.12 - 12.12 2010	<u>Agadir</u> > <u>Maroc</u>
<u>LE SALON DES METIERS DE</u>	25.11 – 28.11 2010	<u>Casablanca</u>

<u>L'ENTREPRISE</u> <i>Carrefour de l'entreprise</i>		> <u>Maroc</u>
<u>MEUBLE ET TEXTILE DE MAISON</u> <i>Salon du meuble et des tissus d'ameublement de Casablanca</i>	25.11.2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>MARCA MAGHREBIA</u> <i>Salon de la marque marocaine</i>	02.12 - 05.12 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>SALON MAGHREBIN DE L'ARTISANAT</u>	09.12 – 12.12 2010	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>FOIRE COMMERCIALE DE FIN D'ANNEE</u>	25.12.2010 – 03.12.2011	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>MEDICAL EXPO</u> <i>Salon International de la Santé</i>	13.01 - 16.01 2011	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>MOROCCAN TRAVEL MARKET</u> <i>Salon international du tourisme à Marrakech</i>	janv. 2011	<u>Marrakech</u> > <u>Maroc</u>
<u>DARNA</u> <i>Salon international de la promotion immobilière</i>	fév. 2011	<u>Marrakech</u> > <u>Maroc</u>
<u>SIEL CASABLANCA</u> <i>Salon International de l'édition et du livre</i>	11.02 - 20.02 2011	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>
<u>SITEB</u> <i>Salon International de l'Informatique, Télécommunications et Bureautique</i>	avril 2011	<u>Casablanca</u> > <u>Maroc</u>

SCHEDA INFORMATIVA DESK MAROCCO**INFORMAZIONI UTILI****A) INFORMAZIONI di Prima Accoglienza**

<i>Riferimenti presso Ambasciata e Consolati</i>	
Ambasciata d'Italia in Marocco	2. Rue Idriss El Azhar / B.P. 111 Quartier Hassan 10000 Rabat Tel.: +212 (0)537 219 730 Fax.:+212 (0)537 706 882 E-mail: ambassade.rabat@esteri.it Sito internet: www.ambrabat.esteri.it/ambasciata_rabat
Consolato Generale d'Italia a CASABLANCA	21, Av. Hassan Souktani CASABLANCA Tel.: +212 (0)522 437 070 +212 (0)522 277 558 +212 (0)522 220 068 Fax generale : +212 (0)522 277 139 Fax Serv. Visa : +212 (0)522 223 880 E-mail: segreteria.casablanca@esteri.it E-mail visa: visti.casablanca@esteri.it Site Internet: www.conscasablanca.esteri.it
Vice Consolato Onorario a MARRAKECH	2, Rue Ibn Aicha 4° etage appt. 16, Gueliz Tél.: +212 (0)524 420 276 Fax.:+212 (0)524 420 488 E-mail : v.consolatomarrakech@menara.ma Vice Console Onorario: Mr. Karim BENFALLAH
Vice Consolato onorario a TANGERI	Palazzo delle Istituzioni italiane (ex Palazzo Moulay Hafid) Tél.: +212 (0)539 933608 o +212 (0)661 209047 E-mail : v.consolatotangeri@hotmail.it Vice Console onorario: Sig. Gianfranco GINELLI
Vice Consolato Onorario ad AGADIR	7, rue Mokhtar Soussi AGADIR Tel.: +212 (0)528 847 139 Fax.:+212 (0)528 846 375 o +212 (0)670 636 679 E-mail: v.consolatoagadir@gmail.com Skype: a.bertoncello Vice Console Onorario: Mme Antonella BERTONCELLO

Documenti di viaggio per i visitatori

Per entrare in Marocco non è necessario l'ottenimento del visto. E' necessario avere il passaporto in corso di validità che, vidimato al momento all'arrivo, consente un soggiorno per ragioni di turismo di massimo 3 mesi.

Alberghi, ristorazione e trasporti

<p>Alberghi:</p>	<p>Kenzi Tower Hôtel (5 stelle) bd Mohamed Zerktouni, Twin Center 20100 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 958 989 Tel. 2 : +212 (0)522 959 999 Fax 1 : +212 (0)522 958 090 E-mail: infotower@kenzi-hotels.com Sito internet: www.kenzi-hotels.com</p> <p>Hoel Hyatt Regency Casablanca (5 stelle) place des Nations Unies 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 431 234 Fax 1 : +212 (0)522 431 334 Fax 2 : +212 (0)522 431 230 E-mail : sales.casablanca@hyatt.com Sito internet: www.casablanca.regency.hyatt.com</p> <p>Hôtel le Royal Mansour Méridien (5 stelle) 27, av de l' Armée Royale 20100 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 313 011 Tel. 2 : +212 (0)522 312 112 Tel. 3 : +212 (0)522 546 100 Fax 1 : +212 (0)522 312 583 Fax 2 : +212 (0)522 295 508 Fax 3 : +212 (0)522 295 509 Fax 4 : +212 (0)522 314 818 E-mail : reservations.01816@lemeridien.com Sito internet : www.starwoodhotels.com</p> <p>Hôtel Kenzi Basma (4 stelle) 35, avenue Moulay Hassan 1er 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 223 323 Tel. 2 : +212 (0)522 203 926 Tel. 3 : +212 (0)522 203 929 Tel. 4 : +212 (0)522 223 358 Fax 1 : +212 (0)522 268 936 E-mail : resabasma@kenzi-hotels.com Sito internet: www.kenzi-hotels.com</p>
<p>Ristoranti:</p>	<p>A Ma Bretagne (cucina francese) bd de l' Océan Atlantique -ex Biarritz, Sidi Abderrahmane 20050 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 397 979 Tel. 2 : +212 (0)522 362 112 Fax 1 : +212 (0)522 944 155 E-mail : andrehalbert@hotmail.com</p> <p>Le Quai du Jazz (cucina francese) 25, rue Ahmed El Mokri -ex Auteuil, quartier Racine 20050 Casablanca Tel.. 1 : +212 (0)522 942 537</p>

	<p>Fax 1 : +212 (0)522 941 627 E-mail : quaidujazz@menara.ma</p> <p>La Fibule (cucina marocchina) bd de la Corniche El Hank 20050 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 360 641 Tel. 2 : +212 (0)522 367 969 Fax 1 : +212 (0)522 360 614</p> <p>Basmane (cucina marocchina) bd de l'Ocean Atlantic angle bd de la Corniche Casablanca Tel. +212 (0)522 797 532</p> <p>Rick's Café (cucina internazionale) 248, bd Sour Jdid 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 274 207 Tel. 2 : +212 (0)522 274 208 Fax 1 : +212 (0)522 487 884 E-mail : info@rickscafe.ma</p> <p>Restaurant El Cenador (cucina internazionale –pesce) route du phare, El Hank Casablanca Tel. +212 (0)522 395 748 – (0)522 364 513 Fax. +212 (0)522 397 081</p> <p>Churrascaria Marius (cucina brasiliana) rue du Commissaire Ladeuil Casablanca Tel. +212 (0)522 276 535</p> <p>Circolo Degli Italiani (cucina italiana) 27, bd Bir Anzarane 20100 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 981 425 E-mail : rossimassimo.cdi@menara.ma</p> <p>Per maggiori informazioni consultare il sito web : www.marocpremium.org</p>
<p>Trasporti</p>	<p>Compagnia aerea di bandiera: Royal Air Maroc (RAM) e Atlas Blue. Tutte le principali compagnie internazionali operano da e verso il Marocco, quanto meno sull'hub di Casablanca. Si segnala, inoltre, la presenza 12 compagnie aeree internazionali <i>low cost</i> che, a seguito dell'accordo open sky firmato nel 2006 con l'UE, effettuano circa 60 voli alla settimana.</p> <p>Trasferimenti da e per l'aeroporto: L'Aeroporto internazionale Mohamed V di Casablanca dista dal centro della città circa 35 km. I collegamenti sono garantiti da treni in partenza ogni 30 minuti fino a mezzanotte circa, con un costo di circa € 4,00. E' inoltre possibile raggiungerlo con <i>grand taxi</i> (taxi bianchi) con un costo di circa € 25,00 in tariffa diurna.</p> <p>Spostamenti in città: Gli spostamenti avvengono generalmente tramite servizio di <i>petit-taxi</i>; corsa minima diurna: 7,00 MAD; corsa minima notturna: 10,00 MAD</p>

B) INFORMAZIONI in merito a enti/istituzioni/ONG locali e lombarde

<p>Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo</p>	<p>2, Rue de Midelt - Hassan, Rabat Tel.: +212 (0)537 761 984 +212 (0)537 761 943 Fax: +212 (0)537 762 021 E-mail: cooperazione.rabat@esteri.it</p>
<p>Ufficio dell'Addetto alla Difesa</p>	<p>40 Avenue des Nations Unies - Agdal, Rabat Tel.: +212 (0)537 672 211 Fax: +212 (0)537 675 295 E-mail: difeitalia.rabat@smd.difesa.it</p>
<p>Istituto Italiano di Cultura</p>	<p>2bis, Avenue Ahmed El Yazidi (ex Rue de Meknès) - Hassan, Rabat Tel.: +212 (0)537 766 826 +212 (0)537 766 847 Fax: +212 (0)537 766 856 Sito Internet: www.iicrabat.esteri.it E-mail: iicrabat@esteri.it</p>
<p>Camera di Commercio Italiana in Marocco (CCIM)</p>	<p>59, Rue Moussa Ibnou Noussair 1° piano 20000 Casablanca Tel: +212 (0)522 278 217 +212 (0)522 265 653 +212 (0)522 264 651 Fax: +212 (0)522 278 627 Email: info@ccimaroc.com Sito internet : www.ccimaroc.com</p>
<p>Comité des Opérateurs Italiens au Maroc (COIM)</p>	<p>18 Rue Rocroi - Belvedere 20000 Casablanca Tel. : +212 (0)522 249 962 Fax.: +212 (0)522 249 962 Sito internet: www.coim.ma</p>
<p>Comitato degli Italiani all'Estero (COMITES)</p>	<p>44, Bd. Abdelmoumen 2000 Casablanca Tel. e Fax +212 (0)522 989 561 E-mail: comites_maroc@menara.ma Sito internet: www.comites.ma/pages/cccomitecasablanca.htm</p>

C) INFORMAZIONI legali primarie

Discipline del lavoro	<p>Il Codice del lavoro, adottato nel 2004, ha ridotto per le attività non agricole la settimana lavorativa da 48 a 44 ore. Le ore supplementari sono soggette a maggiorazione oraria. Sul mensile dello stipendio medio, gli oneri sociali vanno a incidere per circa il 17%.</p>
Abilitazioni professionali	<p>I lavoratori stranieri possono essere sottoposti a due regimi: di <i>expatriation</i> (in missione all'estero per un lungo periodo) o di <i>détachement</i> (in missione all'estero per un periodo più breve). Tuttavia, un datore di lavoro per poter assumere un lavoratore straniero deve ottenere un'autorizzazione del Ministero del Lavoro marocchino. Si precisa che le imprese straniere, che inviano dipendenti in Marocco, ricorrono soprattutto al regime di <i>détachement</i>, essendo più facile ottenere l'autorizzazione del Ministero del Lavoro.</p>
Procedura standard per la costituzione di una società	<p>Le società non differiscono da quelle che possono essere create secondo la normativa europea. Dal 2002 è attivo uno sportello unico presso i Centri Regionali per l'Investimento (C.R.I.), che si impegna ad espletare tutte le formalità per la costituzione di un'impresa. Presso i CRI sono disponibili i "modelli unici" per adempiere a tutte le formalità.</p>
Tutela degli investimenti italiani	<p>Il regime degli investimenti esteri è regolato dalla Carta degli investimenti Esteri del 1995 (legge quadro n.18-95): gli investitori stranieri godono degli stessi diritti di quelli locali. La Carta degli investimenti Esteri permette ai residenti e non residenti di usufruire di un regime di convertibilità per il trasferimento degli utili netti di imposta. Gli investimenti sono ammessi in tutti i settori, con l'eccezione di alcune attività riservate allo Stato (es. estrazione dei fosfati) e la proprietà dei terreni agricoli. Dal 2002 sono attivi i Centri Regionali per l'Investimento che, tramite lo Sportello Unico, agiscono da collegamento tra le realtà locali e l'amministrazione delle finanze nazionale.</p>

D) INFORMAZIONI finanziarie primarie

<p>Estremi delle banche che hanno rapporti con l'Italia</p>	<p>Banca Intesa San Paolo (Ufficio di rappresentanza) 62, Bd. D'Anfa ang Bd. Moulay Youssef Forum Bab Abdelaziz - 6 Etage 20000 Casablanca Tel.: +212 (0)522 483 114 / +212 (0)522 483 514 Fax: +212 (0)522 481 813 E-mail: casablanca.repoffice@intesasanpaolo.com</p> <p>Monte dei Paschi di Siena (Ufficio di rappresentanza) 197, Bd Zerkouni angle rue Chella - 4 Etage 20100 Casablanca Tel.: +212 (0)522 395 025 / +212 (0)522 395 046 Fax: +212 (0)522 398 679 E-mail: mps.casablanca@menara.ma</p>
<p>Procedure e informazioni standard per l'accesso al credito</p>	<p>Al momento della domanda per l'ottenimento di un credito presso una banca locale, una società deve generalmente presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storico aziendale; - Business plan; - Studio di mercato; - Ultimi tre bilanci di esercizio.

E) AGEVOLAZIONI finanziarie primarie

<p>Opportunità offerte degli istituti di credito</p>	<p>Le banche stanno allargando la concessione di crediti sia nei confronti di privati che nei confronti delle società, limitandosi generalmente a finanziamenti a medio-lungo termine, breve termine e facilità di cassa. I tassi sui finanziamenti variano dal 7% del credito all'export al 7.50%-8% (per finanziamenti a lungo termine oltre i 7 anni)</p>
<p>Finanziamenti agevolati</p>	<p>Per maggiori informazioni: www.simest.it</p>

<p>Sussidi pubblici disponibili</p>	<p>Il Fondo Hassan II è stato costituito al fine di agevolare la creazione di nuove imprese ed interviene con una sovvenzione a fondo perduto sull'acquisizione della struttura immobiliare strumentale (terreno e fabbricati relativi). La facilitazione è così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Terreni</u>: Sovvenzione pari a max il 50% del valore, con un max di 250,00 MAD/m²; - <u>Fabbricati</u>: Sovvenzione pari a max il 30% del valore, con un max di 1.500,00 MAD/m². <p>Per poter avanzare domanda di accesso al programma è richiesto un investimento minimo in macchinari di 1 milione di MAD. La risposta delle autorità competenti è prevista entro 30 giorni.</p>
--	--

F) INFORMAZIONI logistiche primarie

<p>Descrizione generica trasporti e spedizioni</p>	<p>Il Marocco gioca un ruolo importante come polo di scambio e transito, non solo tra i differenti paesi del Maghreb, ma anche tra il Sud dell'Europa e il Nord dell'Africa. I programmi d'investimento hanno portato, negli ultimi anni, al rafforzamento delle risorse autostradali e delle strade rurali al fine di rispondere ai bisogni dello sviluppo del traffico e in maniera da coprire i bisogni del paese all'orizzonte del 2010. Beneficiando di un litorale di oltre 3.500 km (Mediterraneo e Oceano Atlantico), il Marocco dispone di 27 città portuali e 30 porti, ai quali si è aggiunto recentemente quello di Tanger-Med, capace di garantire il traffico di circa 60 milioni di tonnellate e di 4 milioni di persone.</p>
<p>Pratiche doganali import/export</p>	<p>Per l'importazione di merci da paesi UE è richiesto il modulo E1. Per le zone franche non sono richiesti diritti doganali. Il sito web: www.douane.gov.ma offre una classificazione delle merci e dei costi di dogana. Permangono limiti all'importazione di medicinali; mentre l'importazione di alcolici necessita di autorizzazione da parte del Ministero dell'Agricoltura. Le importazioni temporanee sono esenti dal pagamento di diritti doganali purché corrispondano i volumi tra import e export. Il periodo massimo di permanenza è di 2 anni salvo diversa autorizzazione.</p>

G) INFORMAZIONI primarie sui costi legati al business

Prezzo medio affitto/acquisto immobili	<p>Il prezzo varia molto a seconda dello stato dell'immobile e della sua posizione. I prezzi riportati, di seguito, sono riferiti alla città di Casablanca.</p> <table border="1" data-bbox="772 353 1295 479"> <thead> <tr> <th colspan="3"><i>Immobili (canone mensile in €/m²)</i></th> </tr> <tr> <th>Tipologia</th> <th>da</th> <th>a</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Affitto locali uffici</td> <td>6,00</td> <td>50,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Immobili (canone mensile in €/m²)</i>			Tipologia	da	a	Affitto locali uffici	6,00	50,00												
<i>Immobili (canone mensile in €/m²)</i>																						
Tipologia	da	a																				
Affitto locali uffici	6,00	50,00																				
Prezzo medio costo del lavoro per macro-categorie di impiego	<p>Il costo del lavoro é liberamente negoziato tra datore di lavoro e dipendente, ma non puo' essere inferiore, a seconda dei casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salario Minimo Interprofessionale Garantito (SMIG) dal 01/07/2004: 9,66 MAD/ora; <table border="1" data-bbox="727 743 1337 1070"> <thead> <tr> <th colspan="3"><i>Manodopera (valori medi mensili in €)</i></th> </tr> <tr> <th>Categoria</th> <th>da</th> <th>a</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Operaio generico</td> <td>0,88/ora</td> <td>0,94/ora</td> </tr> <tr> <td>Operario Specializzato</td> <td>0,93/ora</td> <td>1,30/ora</td> </tr> <tr> <td>Impiegato</td> <td>300,00</td> <td>500,00</td> </tr> <tr> <td>Quadro</td> <td>660,00</td> <td>1.100,00</td> </tr> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1.200,00</td> <td>8.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Salario Minimo Agricola Garantito (SMAG) dal 01/07/2007: 50,00 MAD/giorno. 	<i>Manodopera (valori medi mensili in €)</i>			Categoria	da	a	Operaio generico	0,88/ora	0,94/ora	Operario Specializzato	0,93/ora	1,30/ora	Impiegato	300,00	500,00	Quadro	660,00	1.100,00	Dirigente	1.200,00	8.000,00
<i>Manodopera (valori medi mensili in €)</i>																						
Categoria	da	a																				
Operaio generico	0,88/ora	0,94/ora																				
Operario Specializzato	0,93/ora	1,30/ora																				
Impiegato	300,00	500,00																				
Quadro	660,00	1.100,00																				
Dirigente	1.200,00	8.000,00																				

H) Marchi e Brevetti

Indicazioni sulla normativa vigente in materia	<p>Il Regno del Marocco ha aderito a diversi trattati internazionali: all'Organizzazione Mondiale sulla proprietà intellettuale, alla Convenzione di Berna sulla tutela del copyright, alla Convenzione di Parigi sulla tutela dei marchi e patenti, all'Accordi di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi, all'Accordo di Marrakech per OMC sugli aspetti commerciali della tutela della proprietà intellettuale, al Trattato di Cooperazione in materia di brevetti.</p> <p>Sono state, inoltre, approvate le seguenti leggi: L.17-97 per la protezione della proprietà intellettuale (modificata dalla legge 31-05) e decreto di applicazione; L. 19-99 istitutiva dell'OMPIC (Office Marocain de la Propriété Industrielle et Commerciale) e protocollo di attuazione; L.2-00 sui diritti di autore; L18/12/2004 sulla protezione dei brevetti sui medicinali, licenze e denominazioni di origine, al fine dell'armonizzazione del diritto internazionale.</p>
---	--

I) ELENCHI di esperti e professionisti

<p>Studi Legali</p>	<p>Ordre des Avocats au Barreau de Casablanca Palais de Justice, Place Mohammed V 38 Boulevard Idriss Lahrizi Casablanca Tel.: +212 (0)522 221 172 +212 (0)522 262 846 Fax: +212 (0)522 270 274</p> <p><u>Cabinet de conseil juridique, en douane, contrefaçon et concurrence déloyale (C.a.b.c.)</u> M. Mohammed Ghali BENKIRANE Généraliste en gestion d'entreprises 131, bd Abdelmoumen, 7° ét. 20100 Casablanca Tel. : +212 (0)522 221 076 Fax. : +212 (0)522 206 944 E-mail : bmj_conseil@menara.ma cabconseildoua@menara.ma</p> <p>Avv. Abdelouhed BENSAID 8, place Al Alaouyine 10000 Rabat Tel/Fax : +212 (0)537 709206</p> <p>Avv. Houria Tazi SADEQ REMMAL 53, rond-point Mers Sultan, 1°ét. 20000 Casablanca Tel. : +212 (0)522 261115 Fax. : +212 (0)522 223397 E-mail : h.tazisadeq@wanadopro.ma</p> <p>Maitre Saïda CHRAIBI BENCHEKROUN (Notaio) 184, bd Ghandi, 1°ét. résid. Chakir 20200 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 946 818 Tel. 2 : +212 (0)522 946 819 Fax 1 : +212 (0)522 946 818 E-mail : schraibi_notaire@yahoo.fr</p>
<p>Spedizionieri</p>	<p>Confédération Nationale du Transport Angle rues Bapaume et Provins Immeuble AZRAKIA, 1° étage Casablanca Tel. : +212 (0)522 450 794 / +212 (0)522 450 795 +212 (0)522 448 817 / +212 (0)522 448 818 Fax : +212 (0)522 449 610. E-mail : cntr@wanadoo.net.ma Sito internet: www.cnt.ma</p> <p>TARROS MAROC 95, bd Abdelmoumen, c/o Sigma Shipping 4°ét. 20100 Casablanca Tel. : +212 (0)522 277 790 Fax : +212 (0)522 277 711 E-mail : tarrosmaroc@tarrosmaroc.ma</p> <p>GERMANETTI MAROC</p>

	<p>bd Moulay Slimane, c/o Atlantique Logistique lot. 7 Oukacha 20300 Casablanca Tel. : +212 (0)522 358 833 Fax : +212 (0)522 358 645 E-mail : germanettimaroc@germanetti.com</p> <p><u>ELINATRANS</u> rue Mohamed Errachid -ex Plage, iman center 3°ét., n°7 20000 Casablanca Tel. : +212 (0)522 304 220 / +212 (0)522 304 226 +212 (0)522 304 232 Fax : +212 (0)522 304 241 E-mail : elinatrans@atlasnet.net.ma</p> <p><u>WORLD FRET</u> 15, rue de Champigny, 2°ét. 20300 Casablanca Tel. : +212 (0)522 442 074 / +212 (0)522 444 041 Fax : +212 (0)522 447 231</p>
<p>Traduttori</p>	<p>Elenco dei traduttori riconosciuti dal Consolato Generale d'Italia a Casablanca: http://www.conscasablanca.esteri.it/Consolato_Casablanca/Men u/I_Servizi/Per_chi_si_reca_in_italia/</p>
<p>Architetti</p>	<p>Ordres National des Architectes Conseil Régional du Centre 320, Bd. Zerktouni 20100 Casablanca Tel : +212 (0)522 294 109 +212 (0)522 294 113 Fax :+212 (0)522 430 790 Sito Internet: www.ordresearchicentre.org</p> <p><u>KILO</u> 174, bd Mohamed Zerktouni, 4°ét. 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 47 49 91 Tél. 2 : +212 (0)522 47 49 95 Fax 1 : +212 (0)522 47 49 99 E-mail : kilocasa@kilospace.com Sito internet: www.kilospace.com</p> <p><u>ARCORIAM</u> 1, rue Ibn Katir 20100 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 257 174 Fax 1 : +212 (0)522 257 179 E-mail : arcoriam@menara.ma</p> <p><u>ARCHI-IN</u> 4, bd Mohamed Zerktouni, 5°ét. 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 490 661 Tel. 2 : +212 (0)522 490 682 Fax 1 : +212 (0)522 490 682 E-mail : archiin@wanadoopro.ma</p>

	<p>Sito internet: www.archiin.net</p> <p>CONSTRUCTION DESIGN bd de Baghdad - ex F (Aïn Chok) résid. Koutoubia, n°19 B rdc. 20150 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 872 654 Fax 1 : +212 (0)522 872 655 E-mail : constructiondesign@menara.ma Sito internet: www.constructiondesign.ma</p>
<p>Ingegneri</p>	<p>Ordre National des Ingénieurs Géomètres Topographes 8 Avenue Michlifen, 1er étage Agdal, Rabat Tel : +212 (0)537 675 555 Fax : +212 (0)537 675 567 Sito internet : www.onigt.ma</p> <p>EAU GLOBE Mme EL HAITI 6, Avenue d'Alger 2ème Etage Rabat Tél. : +212 (0)537 660 784 Fax : +212 (0)537 762 919 E-mail : eauglobe@menara.ma</p> <p>MANARA ETUDES Mr BELLAKRID 182, Av Abdelkrim Khattabi App N°5 Gueliz, Marrakech Tél. : +212 (0)524 431 818 Fax : +212 (0)524 420 494 E-mail : menaraetudes@menara.ma</p> <p>OTC INGENIERIE (Omnium Technique de Construction) 159, bd Yacoub El Mansour (Maarif), entrée B 2°ét. appt. n° 7 20100 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 993 208 Fax 1 : +212 (0)522 985 182 E-mail : otc.ingenierie@gmail.com</p> <p>OGER INTERNATIONAL MAROC 62, bd d' Anfa, Forum Bab Abdelaziz 8°ét. 20000 Casablanca Tel. 1 : +212 (0)522 26 58 40 Fax 1 : +212 (0)522 29 56 43 E-mail : ogermaroc@menara.ma</p>